

AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI CITTÀ”

CONSIGLIO DI DISTRETTO NAPOLI CITTÀ

DELIBERAZIONE N. 3 DEL 23/09/2022

Oggetto: APPROVAZIONE “PRELIMINARE DI PIANO D’AMBITO DISTRETTUALE NAPOLI CITTÀ” E INDICAZIONI IN MERITO ALL’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO AI SENSI DELL’ART. 8 COMMA 2 LETT. B) DELLA L.R. N. 15/2015

L’anno duemilaventidue, il giorno 23 del mese di settembre alle ore 16.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Consiglio di Distretto di Napoli Città dell’Ente Idrico Campano.

Il Coordinatore rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che alle ore 16.30 mediante appello nominale si è constatato che sono presenti i seguenti consiglieri:

		PRESENTE	ASSENTE
1	ABATE FABRIZIO	Collegato da remoto	
2	ALLOCCA DOMENICO		X
3	BARRELLA VITTORIO	X	
4	BEVILACQUA CLAUDIO	X	
5	BIANCO ROBERTO		X
6	BLOSIO FRANCESCO PAOLO	Collegato da remoto	
7	CACCIOPPOLI CARMELA	X	
8	CAIAZZA RAFFAELE	X	
9	CENNAMO ANTONIO	Collegato da remoto	
10	COPPOLA ARMANDO		X
11	COPPOLA EDUARDO		X
12	CURTO ANTONIO	X	
13	DE FELICE SERGIO	Collegato da remoto	
14	DEL GIUDICE PAOLA	Collegato da remoto	
15	DEL GUIDICE MAURO	X	
16	FALCO DONATO	X	
17	FEI GIUSEPPE	X	
18	GEMITO GIOVANNI		X
19	GRASSI ANTONELLO	Collegato da remoto	
20	MAGLIULO ANTONINO		X
21	MICCIO BRUNO	X	
22	MIGLIACCIO GABRIELE	Collegato da remoto	
23	MONSURRO’ LUCA	X	
24	PARISI SALVATORE	X	
25	PARLATO MARCELLO	Collegato da remoto	
26	PIROZZI FRANCESCO	X	
27	RUGGIERO ORESTE	X	
28	SANTORO UMBERTO	X	
29	SILVESTRI GAETANO	Collegato da remoto	
30	TARALLO LUCIO	X	



AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI CITTÀ”

Il Coordinatore prende atto che sono presenti n. 24 su 30 componenti in carica del Consiglio. Risultando il numero di presenti superiore al quorum minimo previsto per le sedute in “prima convocazione” pari alla maggioranza dei membri, così come stabilito all’art. 3 comma 2 del “Regolamento di organizzazione e funzionamento delle sedute del Consiglio di Distretto” approvato dal Consiglio di Distretto con Deliberazione n. 1/22, il Coordinatore dichiara validamente costituita la seduta di consiglio.

Alla riunione è presente anche il Responsabile dell’Ambito Distrettuale “Napoli Città” nella persona dell’arch. Ostrifate Cinzia che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Udita la relazione del Coordinatore prof. ing. Francesco Pirozzi che illustra la proposta di deliberazione “Approvazione *“Preliminare di Piano d’Ambito Distrettuale Città di Napoli” e indicazioni in merito all’affidamento della gestione del Servizio idrico integrato ai sensi dell’art. 8 comma 2 lett. b) della L.R. n. 15/2015*”, dalle risultanze desunte dal confronto scaturito e dai contributi pervenuti dai consiglieri presenti

IL CONSIGLIO DI DISTRETTO NAPOLI CITTÀ

PREMESSO CHE

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 in materia di “Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”, nel definire l’A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l’Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali ai fini gestionali, così come individuati, da ultimo, nell’elenco di cui all’articolo 35, comma 1, lettera f) della legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31, fra i quali è ricompreso l’Ambito Distrettuale Napoli Città;
- l’art. 13 della predetta Legge regionale 15/2015 istituisce, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto, quale organo dell’EIC, i cui compiti sono individuati all’art. 14 della medesima Legge Regionale 15/2015;
- ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 15/2015, gli Enti Locali, attraverso l’Ente Idrico Campano, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all’utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- l’art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che *“l’ente di governo dell’ambito, nel rispetto del piano d’ambito di cui all’articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall’ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all’affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica”*;
- il comma 1 lett. b) dell’art. 8 della L.R. n. 15/2015 prevede che l’EIC *“affida, per ogni Ambito distrettuale, la gestione del Servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di Distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia”*;
- ai sensi dell’art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015 ogni Consiglio di Distretto definisce *“la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato esecutivo”*;

AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI CITTÀ”

- lo stesso comma 1 dell’art. 14 della L.R. n. 15/2015, assegna al Consiglio di Distretto la competenza ad approvare il Piano d’Ambito Distrettuale da porre a base dell’affidamento del SII al Gestore unico;
- l’art. 17 della L.R. n. 15/2015, stabilisce che: *“Il Piano d’ambito distrettuale, redatto ai sensi del decreto legislativo 152/2006, è elemento del contratto con il gestore ed è costituito dai seguenti atti: a) programma operativo degli interventi che: 1) definisce con adeguato dettaglio le caratteristiche generali delle opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti in ambito distrettuale; 2) identifica le priorità degli interventi nel rispetto degli obiettivi generali indicati dal Piano d’ambito regionale; b) modello gestionale ed organizzativo di distretto che definisce la struttura operativa mediante la quale il servizio idrico integrato e la realizzazione del programma degli interventi in ambito distrettuale è realizzato; c) piano economico finanziario di distretto che: 1) è articolato, così come quello d’ambito, nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario; 2) prevede con cadenza annuale l’adeguamento dei costi di gestione e di investimento al netto Giunta Regionale della Campania di eventuali finanziamenti a fondo perduto utilizzati dall’Ente d’ambito regionale; 3) definisce la tariffa di distretto e garantisce il rispetto dei principi di effettiva efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione alle indicazioni del programma operativo degli interventi”*.

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

- l’Ente Idrico Campano, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 47/2021, ha approvato il Piano d’Ambito Regionale di cui all’art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta valutazione ambientale strategica ex artt.11 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006;
- Questo Consiglio di Distretto, con proprio atto n. 2 del 28/04/2022, ha deliberato *“ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. b) e dell’art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015:*

1. che l’affidamento del servizio idrico integrato nell’Ambito Distrettuale Città di Napoli sia disposto dall’EIC in favore di ABC Napoli, Azienda Speciale del Comune di Napoli, nel rispetto delle procedure normativamente prescritte e delle competenze fissate nello Statuto;

2. di esprimere l’indirizzo che i contenuti del redigendo Piano d’Ambito Distrettuale di interesse e di competenza di questo Consiglio tengano conto dell’indicazione di cui al punto che precede, per ciò che attiene alla definizione della forma di gestione e del connesso modello gestionale;

3. di incaricare il Coordinatore di questo Consiglio, con il supporto degli uffici dell’EIC, di seguire le attività che l’EIC dovrà mettere in atto al fine di avviare e portare a compimento ogni utile e proficua interlocuzione, improntata a leale collaborazione, con il predetto gestore e con il Comune di Napoli finalizzata alla definizione ed al compimento, per quanto di rispettiva competenza, di tutti gli atti e gli adempimenti occorrenti alla formalizzazione dell’affidamento della gestione del servizio idrico integrato all’Azienda Speciale ABC Napoli, ai sensi dell’art. 149bis, dell’art. 151 e dell’art. 172 del D.Lgs. n. 15/2016 e nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 34, comma 20 del D.L. n. 179/2012 ed all’art. 1bis dell’art. 3bis del D.L. n. 138/2011”;

- in esecuzione della citata deliberazione del Consiglio di Distretto Napoli Città ed in conformità ai relativi contenuti, gli uffici dell’EIC, all’esito del confronto instaurato con il gestore ABC Napoli,



AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI CITTÀ”

hanno predisposto l'allegato Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Città, composto dai seguenti elaborati:

- a) ricognizione delle infrastrutture;
- b) programma operativo degli interventi;
- c) modello gestionale ed organizzativo di distretto;
- d) piano economico finanziario di distretto;
- e) schema di convenzione per la disciplina dei rapporti tra l'Ente Idrico Campano, quale Ente di Governo dell'Ambito, e l'Azienda Speciale ABC, quale Gestore Unico dell'Ambito Distrettuale, sulla base dei contenuti minimi della Convenzione Tipo per la gestione del SII di cui alla deliberazione ARERA n. 656/2015/R/idr del 23 dicembre 2015;

ESAMINATO

- l'allegato Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Città, i cui contenuti sono risultati essere in linea con la deliberazione del Consiglio di Distretto Napoli Città n.2/2022 e, pertanto, pienamente condivisibili;

RITENUTO CHE

- alla luce dei contenuti del Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale, predisposto sulla base ed in conformità alla deliberazione di questo Consiglio n. 2/2022, vada confermata da questo Consiglio di Distretto, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), la scelta della forma di gestione interamente pubblica del SII, con conseguente indicazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, che l'affidamento del servizio idrico integrato nell'Ambito Distrettuale Città di Napoli sia disposto dall'EIC in favore dell'Azienda Speciale del Comune di Napoli ABC Acqua Bene Comune Napoli;

CONSIDERATO CHE

- occorre procedere tempestivamente all'approvazione, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 15/2015, dell'allegato Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale ed alla relativa trasmissione al Comitato Esecutivo per quanto di competenza ex art. 10, comma 2, lett. b e lett. h) della L.R. n. 15/2015;

RILEVATO CHE

- l'art. 14 del D.L. n. 115/2022 ha previsto che *“1. Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni.”*



AMBITO DISTRETTUALE "NAPOLI CITTÀ"

RITENUTO CHE

- al fine di evitare l'esercizio dei poteri sostituiti previsti dal citato art. 14 del D.L n. 115/2022, è opportuno formulare ulteriore indicazione ai sensi del comma 1 lett. b dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015, affinché a valle dell'approvazione del Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale da parte del Comitato Esecutivo, sia immediatamente disposto l'affidamento del SII all'Azienda Speciale ABC Napoli quale gestore unico ai sensi dell'art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006, ponendo il medesimo Preliminare di Piano Distrettuale alla base del rapporto concessorio, subordinatamente all'impegno formale del gestore a recepire e fare proprie tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie per l'approvazione definitiva del Piano d'Ambito Distrettuale, ferma restando l'esigenza di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione in ossequio alla normativa di settore ed alla regolazione ARERA applicabile.

DELIBERA

1) di approvare il Preliminare del Piano d'Ambito Distrettuale della Napoli Città composto dai seguenti elaborati:

- a) ricognizione delle infrastrutture;
- b) programma degli interventi;
- c) modello gestionale ed organizzativo di distretto;
- d) piano economico finanziario di distretto;
- e) schema di convenzione per la disciplina dei rapporti tra l'Ente Idrico Campano, quale Ente di Governo dell'Ambito, e l'Azienda Speciale ABC, quale Gestore Unico dell'Ambito Distrettuale, sulla base dei contenuti minimi della Convenzione Tipo per la gestione del SII di cui alla deliberazione ARERA n. 656/2015/R/idr del 23 dicembre 2015;

2) di confermare, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), la scelta della forma di gestione interamente pubblica del SII, con conseguente indicazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, che l'affidamento del servizio idrico integrato nell'Ambito Distrettuale Napoli Città sia disposto dall'EIC in favore dell'Azienda Speciale del Comune di Napoli ABC Napoli;

3) di formulare ulteriore indicazione ai sensi del comma 1 lett. b dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015, affinché a valle dell'approvazione del Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale da parte del Comitato Esecutivo, sia immediatamente disposto l'affidamento del SII all'azienda speciale ABC Napoli quale gestore unico, ai sensi dell'art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006, ponendo il medesimo Preliminare di Piano alla base del rapporto concessorio, subordinatamente all'impegno formale del gestore a recepire e fare proprie tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie all'approvazione definitiva del Piano d'Ambito Distrettuale, ferma restando l'esigenza di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione in ossequio alla normativa di settore ed alla regolazione ARERA applicabile.

4) di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli atti consequenziali al presente dispositivo e per la sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del sito internet dell'Ente Idrico Campano e nella Area Trasparenza.

Firmato

Il segretario verbalizzante

Arch. Cinzia Ostrifate

Firmato

Il Coordinatore

Prof. Ing. Francesco Pirozzi